

COMUNE DI FONTANAFREDDA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT.SSA ISABELLA SANTINI

COMPONENTI DOTT. IVAN GEROMEL — DOTT.SSA VANIA GOBAT

Comune di FONTANAFREDDA

Organo di revisione

Verbale del 9/4/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Fontanafredda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 9/4/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT.SSA ISABELLA SANTINI

COMPONENTE DOTT. IVAN GEROMEL

COMPONENTE — DOTT.SSA VANIA GOBAT

1. Introduzione

I sottoscritti revisori del Comune di Fontanafredda,

♦ ricevuta in data 03/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 02/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ♦ tali funzioni sono state svolte dal momento dell'assunzione dell'incarico avvenuta in data 13/08/2025;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha riscontrato che:

- l'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n.

12893 abitanti.

- L'Ente **non è in dissesto**;
- L'Ente non **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato/alluvionato;
- non partecipa a Unioni di Comuni/Consorzi di Comuni/Comunità montane o isolate;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Gestione del servizio di illuminazione pubblica affidato alla ditta Hera Luce srl mediante partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..	SI	SI

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/1/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **non ha** contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro **2.167.687,01**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari (euro 99.515,23).

Nei residui attivi sono compresi euro 875.213,43 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.179.398,70	€ 6.267.006,79	€ 6.645.227,42
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 2.360.510,09	€ 2.581.821,19	€ 2.899.439,62
Parte vincolata (C)	€ 922.327,07	€ 2.218.559,19	€ 1.578.100,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 6.310,13	€ 27.499,93	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.890.251,41	€ 1.439.126,48	€ 2.167.687,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	1.344.043,25											1.344.043,25
Finanziamento di spese correnti non permanenti	93.855,38											93.855,38
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	1.437.898,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.154.883,45	0,00	66.000,00	1.220.883,45	27.499,93	2.686.282,01
Totale delle parti non	1.227,85	2.315.611,87	121.014,38	145.194,94	2.581.821,19	556.358,39	287.384,95	48.760,15	105.172,25	997.675,74	0,00	3.580.724,78
Totali	1.439.126,48	2.315.611,87	121.014,38	145.194,94	2.581.821,19	556.358,39	1.442.268,40	48.760,15	171.172,25	2.218.559,19	27.499,93	6.267.006,79

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 323.272,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.769.424,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 4.238.315,62
SALDO FPV	-€ 468.890,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 203.854,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 187.533,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 507.517,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 523.838,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 323.272,81
SALDO FPV	-€ 468.890,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 523.838,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.686.282,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.580.724,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 6.645.227,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione messa a confronto con quella del 2024:

		2024	2025
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.312.509,43	2.269.139,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	196.207,10	258.524,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	357.480,36	321.957,75
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		758.821,97	1.688.657,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	42.126,50	59.094,03
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		716.695,47	1.629.563,75
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.236.518,05	271.524,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.114.907,72	271.365,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		121.610,33	159,09
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		121.610,33	159,09
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0	0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)		
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0	0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.549.027,48	2.540.664,14
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		196.207,10	258.524,40
Risorse vincolate nel bilancio		1.472.388,08	593.322,87
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		880.432,30	1.688.816,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		42.126,50	59.094,03
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		838.305,80	1.629.722,84

L'andamento della gestione corrente nell'esercizio 2025 evidenzia la formazione di un avanzo sensibilmente superiore rispetto a quello registrato nel 2024, come desumibile sia dal risultato di competenza di parte corrente sia dall'equilibrio di bilancio di parte corrente. Il significativo ampliamento di tali saldi, pur esprimendo una condizione di equilibrio finanziario ampiamente positiva, presenta caratteri non del tutto fisiologici, in quanto verosimilmente connessi a specifiche dinamiche intervenute tanto sul lato delle entrate correnti quanto sul lato delle spese correnti; ne consegue l'opportunità di approfondire le cause che hanno determinato tale risultato, pur prendendo atto che all'interno della relazione illustrativa della Giunta già sono state riportate alcune considerazioni.

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.540.664,14;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.688.816,87;
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.629.722,84.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

In merito all'adeguatezza dei cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di impegni coperti dal FPV o correlate ad entrate vincolate, il collegio si riserva di approfondire in corso d'esercizio in quanto in sede di riaccertamento ordinario dei residui non è stata possibile la verifica dei cronoprogrammi, non agli atti del servizio finanziario.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 440.095,47	€ 461.061,04
FPV di parte capitale	€ 3.329.329,47	€ 3.777.254,58
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 377.284,69	€ 337.167,30	€ 461.061,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 8.818,16	€ -	€ 137.595,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 217.253,92	€ 96.939,46	€ 141.772,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 86.046,97	€ 160.800,97	€ 24.348,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 28.928,64	€ 157.344,32
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 65.165,64	€ 50.498,23	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	99.666,28
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	42.106,05
Altri incarichi	257.115,93
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	37.824,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	24.348,78
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	461.061,04

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Non vi sono anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.158.183,77	€ 3.329.329,47	€ 3.777.254,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 219.476,33	€ 470.198,46	€ 1.616.212,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.861.550,67	€ 2.345.090,94	€ 1.275.159,64
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 1.077.156,77	€ 514.040,07	€ 885.882,85

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 38 del 23.03.2026. munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 18.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.38 del 23.03.2026. ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.524.901,44	€ 5.578.966,70	€ 2.962.255,66	€ 16.320,92
Residui passivi	€ 2.968.456,71	€ 2.296.309,99	€ 164.629,14	-€ 507.517,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 146.989,69	€ 438.305,41
Gestione corrente vincolata	€ 4.493,42	€ 1.038,32
Gestione in conto capitale vincolata	€ 8.052,18	€ 3.881,39
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 7.640,00
Gestione servizi c/terzi	€ 79.928,66	€ 56.652,46
MINORI RESIDUI	€ 239.463,95	€ 507.517,58

In merito alle economie su residui passivi di parte corrente il Collegio evidenzia che trattasi di un importo importante in termini percentuali (23,11%), molto più elevato di quello del 2024 (10,02%). L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	1.085.863,91 €	266.564,47 €	373.163,39 €	355.460,41 €	1.702.348,08 €	3.783.400,26 €
Titolo II	0,00 €	0,00 €	0,00 €	18.928,40 €	497.943,26 €	516.871,66 €
Titolo III	77.707,78 €	55.925,16 €	64.460,59 €	114.255,14 €	252.235,10 €	564.583,77 €
Titolo IV	325.248,03 €	0,00 €	0,00 €	144.749,62 €	1.803.902,82 €	2.273.900,47 €
Titolo V						0,00 €
Titolo VI						0,00 €
Titolo VII						0,00 €
Titolo IX	61.559,69 €	0,00 €	137,66 €	18.231,31 €	11.015,96 €	90.944,62 €
Totali	1.550.379,41 €	322.489,63 €	437.761,64 €	651.624,88 €	4.267.445,22 €	7.229.700,78 €

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 13.866,88	€ 600,00	€ 10.539,50	€ 60.343,35	€ 1.939.354,23	€ 2.024.703,96
Titolo II	€ 22.626,95	€ -	€ -	€ -	€ 825.455,72	€ 848.082,67
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 25.696,24	€ -	€ 30.637,66	€ 318,56	€ 274.510,68	€ 331.163,14
Totali	€ 62.190,07	€ 600,00	€ 41.177,16	€ 60.661,91	€ 3.039.320,63	€ 3.203.949,77

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

Relativamente ai residui passivi ante 2021 si precisa quanto segue:

- relativamente alla parte investimenti si riferiscono ai lavori della scuola media I. Svevo conclusa ma non ancora rendicontata per problematiche inerenti l'utilizzo del portale ministeriale
- per la parte corrente si riferiscono a compensi dovuti al concessionario della riscossione per poste ancora da riscuotere e agevolazioni da concedere per i quali sono stati fatti nel 2026 le opportune e necessarie operazioni di giroconto.

Relativamente ai residui attivi ante 2021 si precisa quanto segue:

- per la parte corrente riguardano essenzialmente somme di imposte e tributi iscritti a ruolo o canoni non ancora riscossi per i quali ci sono in corso delle azioni di recupero coattivo
- per la parte investimenti riguardano sostanzialmente i trasferimenti statali per i lavori della scuola Media e un contributo regionale per il progetto "Zone 30" non ancora riscossi perché non ancora rendicontati..

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	6.857.791,93
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	6.857.791,93
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	6.857.791,93

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.453.387,50	€ 4.479.987,00	€ 6.857.791,93
di cui cassa vincolata	€ 1.547.448,08	€ 1.583.952,61	€ 2.089.699,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- *ha* adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL155/2024;

- *ha* aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese ma non si può affermare che siano state effettuate delle sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, ma gli obiettivi sono stati raggiunti quindi non è necessario provvedere alla decurtazione dei premi di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto di eseguire l'analisi a livello di capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.496.097,79.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non ci sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e quindi non sono necessari accantonamenti a Fondo perdite società partecipate.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 6.186,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.657,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.963,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.620,50

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00; l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -8,72 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018) pertanto non sono dovuti accantonamenti per Fondo Garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *sono* congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo accantonamento oneri futuri – UR1, UR2 e UR3	Euro 48.075,48
Fondo accantonamento oneri futuri (conguagli bollette)	Euro 6.972,71

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1.Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.234.006,96	7.036.271,31	7.047.203,05	134,64	100,16
Titolo 2	3.864.451,11	4.604.928,15	4.442.507,87	114,96	96,47
Titolo 3	1.280.879,50	1.560.266,83	1.596.402,93	124,63	102,32
Titolo 4	671.094,59	5.054.355,52	4.822.800,76	718,65	95,42
Titolo 5	-	-	-	#DM/0!	#DM/0!
TOTALE	11.050.432,16	18.255.821,81	17.908.914,61	162,07	98,10

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.986.668,54	7.209.862,60	7.207.387,87	103,16	99,97
Titolo 2	3.806.111,46	5.085.026,76	4.945.980,09	129,95	97,27
Titolo 3	1.241.018,00	1.603.217,87	1.538.376,81	123,96	95,96
Titolo 4	850.613,15	5.227.632,25	5.903.444,38	694,02	112,93
Titolo 5	-	-	-	#DM/0!	#DM/0!
TOTALE	12.884.411,15	19.125.739,48	19.595.189,15	152,08	102,45

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.308.204,00	7.308.894,40	7.523.419,67	102,94	102,94
Titolo 2	4.571.502,77	5.199.223,38	5.444.979,93	119,11	104,73
Titolo 3	1.247.852,70	1.844.024,09	1.913.102,70	153,31	103,75
Titolo 4	5.804.589,12	5.813.305,23	5.571.455,66	95,98	95,84
Titolo 5	-	-	-	#DM/0!	#DM/0!
TOTALE	18.932.148,59	20.165.447,10	20.452.957,96	108,03	101,43

ILIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato fra i trasferimenti correnti i ristori regionali per il minor gettito derivante dalla riduzione dell'aliquota per le prime seconde case.

Il dato non è ancora quello definitivo dato che le denunce potranno essere presentate dai contribuenti sino al 30/6/2026.

Solo dopo tale termine sarà dunque possibile quantificare il dato preciso e richiederne il pagamento alla Regione.

TARI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi

contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative	2023	2024	2025
Accertamento	€ 106.712,75	€ 97.654,74	€ 119.834,32
Riscossione	€ 103.712,75	€ 97.654,74	€ 119.834,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 106.712,75	33.616,44	31,50%
2024	€ 97.653,84	0,00	#DIV/0!
2025	€ 119.834,32	0,00	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 73.108,68	€ 56.889,94	€ 129.378,66
riscossione	€ 56.108,68	€ 56.889,94	€ 126.321,76
%riscossione	76,75	100,00	97,64
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 90.543,30	€ 30.000,00	€ 200,00
riscossione	€ 80.543,30	€ 29.768,40	€ 200,00
%riscossione	88,96	99,23	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 129.378,66
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 29.757,11
entrata netta	€ 99.621,55
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 49.810,78
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Non vi sono proventi per sanzioni ai sensi del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 485.120,60	€ 206.839,28	€ 187.481,80	€ 1.144.017,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 14.825,87	€ 14.825,87	€ 5.000,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi*	€ 2.061,56	€ 2.061,56	€ -	€ 111.754,46
TOTALE	€ 502.008,03	€ 223.726,71	€ 192.481,80	€ 1.255.772,03

3.5.2.Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.343.403,45	13.741.017,08	12.421.823,98	120,09	90,40
Titolo 2	567.344,09	12.842.427,68	11.532.815,77	2.032,77	89,80
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	10.910.747,54	26.583.444,76	23.954.639,75	219,55	90,11

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.933.604,51	14.331.330,60	12.777.053,06	107,07	89,15
Titolo 2	747.430,15	11.170.360,07	10.643.059,80	1.423,95	95,28
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	12.681.034,66	25.501.690,67	23.420.112,86	184,69	91,84

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	13.106.792,84	14.979.505,81	13.207.320,66	100,77	88,17
Titolo 2	6.242.778,95	11.461.698,61	10.983.730,48	175,94	95,83
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	19.349.571,79	26.441.204,42	24.191.051,14	125,02	91,49

Lo scostamento fra previsioni iniziali e definitive è migliorato nel corso del triennio, mentre è leggermente diminuita la percentuale di definizione degli impegni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.941.190,15	€ 2.081.623,09	140.432,94
102	imposte e tasse a carico ente	€ 154.060,53	€ 148.086,06	-5.974,47
103	acquisto beni e servizi	€ 6.808.381,51	€ 6.915.574,29	107.192,78
104	trasferimenti correnti	€ 1.180.402,51	€ 1.426.116,86	245.714,35
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 51.463,53	€ 40.879,32	-10.584,21
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.059.342,40	€ 1.982.752,83	-76.589,57
110	altre spese correnti	€ 142.116,96	€ 151.227,17	9.110,21
TOTALE		€ 12.336.957,59	€ 12.746.259,62	409.302,03

Spese per il personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20, ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il valore soglia previsto per IL COMUNE DI FONTANAFREDDA è del 23,40%, al quale va aggiunto un 3% quale premio in relazione alla sostenibilità del debito.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito si ripropongono i prospetti per il calcolo del rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015, da cui si evince il rispetto del valore soglia.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato il valore soglia di riferimento avendo una incidenza percentuale del 15,62%.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 22/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, certificando la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 7.087.834,02	€ 7.099.053,76	11.219,74
203	Contributi agli investimenti	€ 225.896,31	€ 105.441,58	-120.454,73
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 1.980,56	1.980,56
TOTALE		€ 7.313.730,33	€ 7.206.475,90	-107.254,43

In merito si osserva che il livello di spesa realizzato nel 2025 è in linea con quello dell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio per euro di cui euro 17.625,95 di parte corrente e detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né risultano segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non è ricorso a nuovo indebitamento nel 2025.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
0,54%	0,46%	0,31%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 4,51*

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.047.203,05	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.442.507,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.596.402,93	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 13.086.113,85	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.308.611,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 40.879,32	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.267.732,07	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 40.879,32	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,31

SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

L'obbligo di sostenibilità del debito a decorrere dal 1/1/2021 in Friuli Venezia Giulia è disciplinato

dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020 e successive mmii.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti al netto di eventuali contribuzioni e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Il comune ricade nella soglia dei comuni di fascia che prevede una percentuale massima di incidenza del 12,08%.

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 10.3 per l'anno 2025 del Comune di Fontanafredda è pari a 1,03% del 1,39% ricalcolato tenendo conto dell'effetto ILIA, quindi abbondantemente entro i limiti soglia.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	850.003,53
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	179.949,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	670.053,90

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.249.854,64	€ 1.053.380,02	€ 850.003,53
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 196.474,62	-€ 203.376,49	-€ 179.949,63
Estinzioni anticipate (-)		€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)			€ -
Totale fine anno	€ 1.053.380,02	€ 850.003,53	€ 670.053,90
Nr. Abitanti al 31/12	12.900,00	12.893,00	12.900,00
Debito medio per abitante	81,66	65,93	51,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 59.455,28	€ 51.463,53	€ 40.879,32
Quota capitale	€ 196.474,62	€ 203.376,49	€ 179.949,63
Totale fine anno	€ 255.929,90	€ 254.840,02	€ 220.828,95

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Si rinvia all'apposita attestazione del collegio per quanto riguarda i contenuti.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Il piano prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni attualmente possedute ed è espressamente indicato nell'analisi fatta

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché

consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025
Rimanenze	NON PRESENTI

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	593.021,34	470.406,76	122.614,58
C) ATTIVO CIRCOLANTE	66.993.437,33	61.381.631,32	5.611.806,01
D) RATEI E RISCONTI	3.551.672,86	3.318.815,89	232.856,97
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	71.138.131,53	65.170.853,97	5.967.277,56
A) PATRIMONIO NETTO	57.088.304,83	55.147.113,04	1.941.191,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	386.721,33	254.551,82	132.169,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	16.620,50	11.657,50	4.963,00
D) DEBITI	3.874.003,67	3.818.460,24	55.543,43
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	21.363.876,22	16.631.895,94	4.731.980,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	82.729.526,55	75.863.678,54	6.865.848,01
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.785.254,58	3.329.329,47	455.925,11

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 4.634.087,86
FSC +	€ 3.165.115,17
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 99.515,23
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 669.017,38
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 7.229.700,88

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 3.874.003,67
Debiti da finanziamento -	€ 670.053,90
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 3.203.949,77

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	119.834,32
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrin	€	20.990.675,67
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili	-€	20.990.675,67
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	1.821.357,47
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.941.191,79

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	386.721,33
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	386.721,33

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.350.918,08	14.068.021,42	1.282.896,66
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.400.503,01	13.684.177,84	716.325,17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	162.466,70	136.651,65	25.815,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	232.856,97	53.156,76	179.700,21
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	619.443,02	746.264,59	-126.821,57
IMPOSTE	143.824,29	146.825,06	-3.000,77
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.821.357,47	1.173.091,52	648.265,95

Il risultato economico dell'esercizio 2025, in aumento del 55% rispetto al 2024, appare coerente con la situazione finanziaria di parte corrente rilevata nel medesimo esercizio, che evidenzia un corrispondente incremento dell'avanzo.

8. PNRR e PNC

L'amministrazione ha dedicato un apposito paragrafo della relazione al rendiconto per illustrare gli interventi attivati nel tempo anche con finanziamenti derivanti dal PNRR e il loro stato di attuazione. Da quanto riferito l'andamento dei progetti *sembra* conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione si riserva di verificare l'allineamento della contabilità finanziaria con i dati contenuti nella banca dati REGIS, anche per ottemperare a quanto richiesto dai questionari da compilare ed inviare alla Corte dei Conti.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a

quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Considerato che l'Organo di revisione comunica di rinunciare al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti,

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, l'Organo di Revisione

attesta

di aver verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui alla L.R. FVG 18/2015 e precisamente:

- raggiungimento del pareggio di bilancio
- sostenibilità della spesa di personale entro il valore soglia
- sostenibilità dell'indebitamento entro il valore soglia;

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

esprime

giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

li 9/4/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT.SSA ISABELLA SANTINI

COMPONENTE DOTT. IVAN GEROMEL

COMPONENTE — DOTT.SSA VANIA GOBAT